

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

Avviso pubblico di invito a presentazione di progetti volti all'individuazione di “*altri progetti di interesse regionale*”- Interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia – da finanziare con parte delle risorse della Linea d'azione 7.2 del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013.

Premesso che:

- con delibera n. 315 del 2009 la Giunta Regionale ha approvato il PAR-FAS 2007/2013 nella sua formulazione definitiva, di cui il CIPE ha preso atto con delibera n. 66/2009;

- il PAR FAS prevede la Priorità 7 “Coesione e qualità della vita”, le cui finalità generali sono volte alla creazione e/o al consolidamento delle politiche di contesto per la vivibilità e l’attrattività delle aree urbane e marginali come leva delle politiche di sviluppo, nonché alla qualità degli spazi pubblici, dei paesaggi culturali urbani e dello sviluppo architettonico e urbano per migliorare le condizioni di vita e di benessere della popolazione urbana;

- le risorse previste per la linea di azione 7.2 del PAR-FAS 2007/2013, intitolata “Altri progetti di interesse regionale”, pari a 140.000.000 milioni di euro sono destinate ad interventi infrastrutturali per la realizzazione di opere strategiche di interesse regionale;

- la Giunta Regionale con delibera n. 24 dell'8 febbraio 2010 ha disposto € 40.000.000,00 per le Infrastrutture destinate alla didattica ed alla ricerca universitaria e € 90.000.000,00 per Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia , ha approvato lo schema dell'avviso, la scheda intervento e i criteri di selezione per la presentazione di progetti volti all'individuazione di Interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia;

- il Ragioniere Generale con decreto n.168 del 01/03/2010 ha approvato l’avviso con la scheda di intervento ed i criteri di selezione per la realizzazione di interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia;

-con Decreto del Ragioniere Generale, n.1191/2009, emanato in attuazione dell' art.10 dell'Ordinanza n. 3783/2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, come modificato dal comma 4 dell'art.6 dell'Ordinanza n. 3791 e del Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Ambiente, Regione Siciliana e Comune di Palermo del 2 luglio 2009 è stata iscritta nel bilancio regionale la somma di 4.500.000 euro a valere sulle disponibilità della linea d'azione 7.2 “Altri progetti di interesse

regionale del PAR FAS 2007/2013” finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Provincia di Palermo;

- con D.R.G. del Ragioniere Generale n.2171/2009, emanato in attuazione della delibera n. 443 del 13 novembre 2009 della Giunta Regionale è stata iscritta, nel bilancio regionale, un ulteriore somma di 4.500.000 euro, a valere sulla citata linea d'azione 7.2, per la realizzazione delle opere infrastrutturali nel Comune di Palermo relative alla continuità dello smaltimento dei rifiuti nella discarica di Bellolampo;

- che verranno destinati 30.000.000 di euro, a valere sui fondi FAS, sulle risorse della linea d'azione 7.2 “Altri progetti di interesse regionale”, per gli interventi urgenti ritenuti necessari per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2009 nella provincia di Messina;

-le risorse disponibili, pertanto, da destinare al presente avviso pubblico sono pari a 91.000.000,00 di euro di cui € 40.000.000,00 per le Infrastrutture destinate alla didattica ed alla ricerca universitaria e € 51.000.000,00 per Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia.

Tutto ciò premesso

Il Dipartimento Regionale per il Bilancio e Tesoro, Organismo responsabile della programmazione e attuazione del PAR FAS, procede all'emanazione del presente avviso volto all'acquisizione di progetti da finanziare con parte delle risorse destinate per la linea d'intervento 7.2 del PAR FAS da destinare ad interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia, secondo il seguente articolato.

Art. 1 Oggetto dell'avviso

Ai sensi del presente avviso, gli enti beneficiari di cui all'art. 2 sono invitati a presentare, nei termini e con le modalità specificate nei successivi articoli, progetti esecutivi o definitivi completi di tutti gli elaborati, autorizzazioni e pareri e conformi con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti nel settore:

- a) dell'Infrastrutturazione destinata alla didattica ed alla ricerca universitaria;
- b) delle emergenze ambientali, idrogeologiche e per il completamento di reti di distribuzione dell'energia.

Art. 2 Soggetti

Sono ammessi a presentare progetti di cui all'art.1:

- a) per i progetti di infrastrutturazione destinata alla didattica ed alla ricerca le tre università statali della Regione Siciliana, la libera università Kore di Enna e i collegi universitari legalmente riconosciuti;
- b) per i progetti infrastrutturali destinati alle emergenze ambientali, idrogeologiche e per il completamento di reti di distribuzione dell'energia:
 - le amministrazioni regionali centrali e periferiche;
 - i comuni siciliani.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione

I progetti di cui all'art.1, completi di tutti gli elaborati e corredati della scheda sintetica (*all. 1*) e scheda criteri (*all. 2*) allegati al presente avviso, dovranno essere timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente e indirizzate all'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro- Area Coordinamento, Organizzazione e Affari Generali della Regione, via Notarbartolo n. 17, CAP 90141 Palermo e dovranno pervenire al Protocollo di entrata del Dipartimento a mezzo posta raccomandata A.R., o consegnata a mano in busta chiusa, riportante all'esterno l'indicazione del soggetto e la dicitura **“Non aprire -Avviso pubblico di invito a presentazione di progetti volti all'individuazione di “altri progetti di interesse regionale”- Interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria, alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia -nell'ambito della Linea d'azione 7.2 del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013.”**- entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana; ove tale scadenza coincidesse con un giorno non lavorativo (sabato e festivo), la stessa si intenderà prorogata al primo giorno utile successivo.

Art.4

Requisiti di ammissibilità

Le istanze pervenute nel settore degli interventi infrastrutturali destinati alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia, saranno ritenute ammissibili sulla base di alcuni dei seguenti requisiti:

- a) congruenza dell'intervento con il Quadro strategico nazionale - Q.S.N. - e nello specifico con la priorità tematica 3 "Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo";
- b) congruenza dell'intervento con il P.O. F.E.S.R. 2007/2013 – e nello specifico con l'asse strategico 2 “Uso efficiente delle risorse naturali”, con l'asse strategico 5 “Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali”, con l'asse strategico 6 “Sviluppo urbano sostenibile”;
- c) interventi rivolti alla realizzazione e/o potenziamento dei servizi e delle infrastrutture dedicate alla distribuzione di gas naturale per usi domestici, industriali, artigianali e commerciali;
- d) interventi rivolti all'incremento sensibile di interventi rivolti alla razionalizzazione della domanda di energia attraverso la realizzazione di interventi di risparmio energetico e/o riduzione delle emissioni climalteranti;
- e) interventi rivolti all'incremento dell'efficienza negli usi finali di energia, mediante la climatizzazione a metano;
- f) interventi rivolti al potenziamento della rete di distribuzione di energia naturale e relativo incremento del numero di abitanti che usufruiscono del servizio;
- g) strutture che consentiranno di recuperare volumi in atto non utilizzabili e la crescita della quota massima di abbancamento con evidenti benefici conseguenti;
- h) interventi connessi alla realizzazione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti;
- i) interventi di preparazione della superficie da destinare all'abbanco nel massimo rispetto delle norme per la costruzione di vasche rispettando le prescrizioni di legge;
- l) interventi di sistemazione e manutenzione del territorio finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente;
- m) interventi volti a contrastare il rischio idrogeologico e a ridurre i danni già verificatisi;

Le istanze pervenute nel settore degli interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca

universitaria, saranno ritenute ammissibili sulla base dei seguenti requisiti:

- a) congruenza dell'intervento con il Quadro strategico nazionale - Q.S.N. - e nello specifico con le priorità tematiche: 1 "Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane", 2 "Promozione, diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività", 7 "Competitività dei sistemi produttivi ed occupazione" e 8 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani";
- b) congruenza dell'intervento con il P.O. F.E.S.R. 2007/2013 – e nello specifico con l'asse strategico 3 "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo", con l'asse strategico 5 "Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali", con l'asse strategico 6 "Sviluppo urbano sostenibile";
- c) interventi rivolti al potenziamento dei laboratori didattici e di ricerca;
- d) interventi rivolti al recupero nel territorio urbano di strutture degradate, abbandonate, e/o dismesse, nonché di strutture non utilizzate o sottoutilizzate;
- e) interventi rivolti alla creazione sul territorio regionale di laboratori di eccellenza in materia di ambiente;
- f) interventi volti alla realizzazione di collegi universitari e al restauro e alla valorizzazione di strutture universitarie;
- g) interventi rivolti al potenziamento sul territorio regionale di sistemi di eccellenza per la ricerca applicata.

Art. 5 Criteri di selezione

I criteri per la selezione dei progetti sono così suddivisi:

- a) interventi infrastrutturali destinati alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia;
- b) interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria.

a) interventi infrastrutturali destinati alle emergenze ambientali, idrogeologiche e al completamento di reti di distribuzione dell'energia;

1. Capacità dell'intervento di generare nuovi e migliori posti di lavoro (max 8 punti)
2. Realizzazione e/o completamento di interventi già avviati (max 25 punti)
3. Interventi che realizzino servizi collettivi a basso impatto ambientale (max 5 punti)
4. Capacità stimata di riduzione dell'emissione di anidride carbonica (max 4 punti)
5. Utilizzo di materiali e tecnologie ad elevato contenuto ambientale (max 5 punti)
6. Benessere della popolazione urbana (max 7 punti)
7. Riduzione del carico inquinante (max 4 punti)
8. Miglioramento della qualità dello stato dell'ambiente (max 5 punti)
9. Riduzione dei rischi ambientali di matrice antropica (max 4 punti)
10. Salvaguardia del territorio e dell'assetto idrogeologico (max 18 punti)
11. Previsione di misure specifiche di mitigazione dell'impatto ambientale per i nuovi impianti (max 5 punti)
12. Grado di cofinanziamento del proponente o di privati (max 10 punti) con la seguente articolazione:
 - fino al 10% max 3 punti;
 - fino al 20% max 6 punti;
 - uguale o superiore al 30% max 10 punti;

b) interventi infrastrutturali destinati alla didattica ed alla ricerca universitaria

1. Capacità dell'intervento di generare nuovi e migliori posti di lavoro (max 4 punti)
2. Completamento e/o rifunzionalizzazione di strutture esistenti (max 29 punti)
3. Priorità alle aree degradate nelle città di maggiori dimensioni (max 9 punti)
4. Interventi che prevedono servizi alla collettività (max 3 punti)
5. Utilizzo di materiali e tecnologie ad elevato contenuto ambientale (max 3 punti)
6. Riqualificazione urbana (max 7 punti)
7. Salvaguardia del patrimonio edilizio esistente (max 5 punti)
8. Abbattimento delle barriere architettoniche (max 3 punti)
9. Miglioramento dei servizi offerti agli studenti (max 13 punti)
10. Miglioramento della qualità dei percorsi formativi (max 14 punti)
11. Grado di cofinanziamento del proponente o di privati (max 10 punti) con la seguente articolazione:
 - fino al 10% max 3 punti;
 - fino al 20% max 6 punti;
 - uguale o superiore al 30% max 10 punti.

Art. 6

Composizione della commissione

La commissione di valutazione dei progetti, di cui all'art.1 del presente avviso, verrà costituita con provvedimento del Ragioniere Generale della Regione – Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione e sarà composta da sette membri scelti tra i dirigenti in servizio nel seguente modo:

- a) Per i progetti di Infrastrutturazione destinata alla didattica ed alla ricerca universitaria, la Commissione sarà composta da dirigenti scelti presso il Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dipartimento regionale Energia, Segreteria Generale, Dipartimento regionale della Protezione civile, Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Dipartimento regionale della Programmazione.
- b) Per i progetti infrastrutturali destinati alle emergenze ambientali, idrogeologiche e per il completamento di reti di distribuzione dell'energia, la Commissione sarà composta da dirigenti scelti presso il Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dipartimento regionale Energia, Segreteria Generale, Dipartimento regionale della Protezione civile, Dipartimento regionale dell'Ambiente, Dipartimento regionale della Programmazione.

La commissione valuta i progetti, verifica la regolarità e la completezza delle schede allegate 1 e 2 e accerta la rispondenza delle istanze ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione di cui agli articoli 4 e 5 del presente avviso.

Art 7

Procedure per la selezione degli interventi

Si procederà alla selezione dei progetti sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 5. L'esito della valutazione produrrà un elenco degli interventi proposti dagli enti beneficiari che hanno raggiunto un punteggio minimo pari a 80/100 per ciascuno dei due settori individuati nel superiore art. 1 e fino ad esaurimento dell'ammontare delle risorse rispettivamente pari a euro 40.000.000,00 per le Infrastrutture destinate alla didattica ed alla ricerca universitaria e euro 51.000.000,00 per Interventi infrastrutturali per emergenze ambientali, idrogeologiche e completamento di reti di distribuzione dell'energia.

Oltre all'esclusione delle domande pervenute fuori termine si provvederà all'esclusione anche dei progetti non aventi il livello di progettazione esecutiva o definitiva e gli elaborati, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente.

Art. 8

Modalità attuative delle procedure di finanziamento

Il Ragioniere Generale, sulla base dell'elenco prioritario di cui all'articolo 7, con proprio provvedimento potrà in essere gli adempimenti per l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti a cui dovrà essere attribuita la responsabilità dell'attuazione degli interventi.

Nessuna pretesa o azione potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Regionale per il mancato inserimento nell'elenco prioritario degli interventi o il mancato finanziamento dei progetti presentati.

La presentazione dei progetti da parte degli Enti di cui all'art. 2 non ha forma esclusiva, rimanendo inteso che gli stessi interventi potranno essere presentati per altri bandi o iniziative di finanziamento disposte dalla stessa Regione.

Art. 9

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, anche in ordine alle modalità di attuazione, monitoraggio e controllo, si rinvia al Programma Attuativo Regionale FAS di cui il CIPE ha preso atto con delibera n. 66/2009 e alle altre disposizioni di legge vigenti.